

L'ultimo commosso saluto a Franco Zanellati

Pubblicato: Lunedì 9 Luglio 2018



È faticoso per tutti coloro che salgono sul palco della sala del commiato non essere sopraffatto dall'emozione, portando l'ultimo ricordo terreno di **Franco Zanellati**, dirigente Uisp e attivista civico, scomparso recentemente dopo una lunga malattia.

A chi **si spezza la voce nel ricordo**, chi non riesce a declamare la poesia che aveva in mente di dedicargli.

Persino Fabrizio Mirabelli, ormai abituato all'oratoria per la sua attività politica e per le posizioni sempre più importanti assunte, non è riuscito ad evitare di commuoversi, ricordando le frequentazioni **nate alla festa dell'unità e proseguite negli anni**, condividendo passioni simili e impegni sempre più intensi.

I ricordi tratteggiano il suo carattere: pratico e forte, dolce e attento, sempre dalla parte dei più fragili.

«Franco mi ha insegnato che lo sport deve unire, deve dare la possibilità di sognare alle persone più fragili» **ha raccontato un suo "collega di Uisp".**

«Era un fazioso, come me, ma **nessuno scontro lo allontanava dalle persone**».

«Aveva una capacità di reagire e di resistere straordinaria – ha commentato Rocco Cordì – e **come tutte le persone importanti non ci lascerà per davvero**».

«Sei sempre stato il mio secondo papà- spiega Alessandra Pessina – fin da quando mi hai accolto come volontaria Uisp. Grazie per avermi accolto e aver voluto bene alla mia esuberanza. **Tutti devono qualcosa a Franco, nel mondo delle associazioni di Varese».**

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it